



Circolare n°: 06/2026

Oggetto: Contributo a Fondo Perduto Regione Veneto: Bando PMI a prevalente partecipazione Femminile e alle Professioniste – Anno 2026

Sommario: Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 246 del 16 aprile 2026 la Regione del Veneto ha approvato **il Bando** - con dotazione finanziaria iniziale pari a euro 3.000.000,00 - per promuovere e sostenere taluni investimenti per le piccole e medie imprese (PMI) a prevalente partecipazione femminile, nonché le attività professionali esercitate da donne

Contenuto: _____

Con il Bando in oggetto la Regione Veneto intende promuovere e sostenere le piccole e medie imprese (PMI) a prevalente partecipazione femminile nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi – con *codici ateco* specificatamente individuati - nonché le attività professionali esercitate da donne, operanti in forma singola, associata o societaria.

Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione all'incentivo.

Indice: _____

P.1	—————	BENEFICIARI
P.2	—————	INTERVENTI AMMISSIBILI
P.3	—————	SPESE AMMISSIBILI
P.4	—————	AGEVOLAZIONE
P.5	—————	CRITERI DI VALUTAZIONE
P.6	—————	ITER DI PRESENTAZIONE ED EROGAZIONE

BENEFICIARI: _____

Destinatarie dei finanziamenti **imprese femminili e professioniste con unità operativa oggetto dell'intervento in Veneto:**

- **Imprese individuali** con titolare donna residente in Veneto da almeno 2 anni;

Riproduzione vietata



- **società di persone/cooperative/capitali** a maggioranza femminile (soci o capitale, soci o componenti organo di amministrazione) con residenza in Veneto da almeno 2 anni;
- **consorzi** composti per almeno il 51% da imprese femminili individuate con i criteri sopra indicati;
- **professioniste** donne iscritte a ordini o associazioni professionali (ex L. 4/2013), singole o associate, residenti in Veneto da almeno 2 anni.

Tali requisiti devono:

- **sussistere al 21 aprile 2026;**
- **permanere** dopo la presentazione della domanda **sino al termine di tre anni successivi alla data di erogazione del contributo**, pena la decadenza dal diritto al contributo con conseguente revoca totale dello stesso.

Le imprese e le professioniste devono mantenere **l'unità operativa** in cui si è realizzato l'intervento per un periodo **di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo**.

Le imprese da quest'anno devono essere in regola già dal 21 aprile 2026 (dati di pubblicazione del Bando nel BUIR) con **l'obbligo di polizza catastrofale** (legge n. 213/2023).

INTERVENTI AMMISSIBILI:

Saranno ammissibili **interventi di investimento a partire dal 1° gennaio 2026 ed entro il 10 dicembre 2026**, per le categorie ammesse indicate al punto seguente, entro un limite di spesa:

Soggetto	Spesa Minima	Spesa Massima	Contributo Massimo
PMI	20.000,00 €	170.000,00 €	51.000,00 €
Professioniste	12.000,00 €	40.000,00 €	12.000,00 €

È prevista una **maggiorazione di € 5.000,00, compresa nel limite di spesa minima**, in caso di **assunzione** a tempo indeterminato di ricercatori universitari, neolaureati o stagisti durante il progetto.

Riproduzione vietata

SPESE AMMISSIBILI: _____

Sono ammesse al contributo, rispettando i limiti di cui al punto precedente, le **spese seguenti**:

- **Macchinari, impianti, hardware, attrezzature (nuovi di fabbrica)**, tutti acquistati anche in leasing;
- **Arredi nuovi** (PMI: max € 15.000; Professioniste: max € 5.000);
- **Opere murarie e impiantistica** (PMI: max € 12.000; Professioniste: max € 5.000);
- **Impianti a fonti rinnovabili** (max € 8.000 fino a 22 kWp; max € 20.000 oltre 22 kWp), solo PMI;
- **Software, siti web, e-commerce** (obbligatoria 3 preventivi comparabili);
- **Sistemi di sicurezza** (PMI: max € 10.000; Professioniste: max € 3.000);
- **Autocarri uso aziendale** (forfait € 14.000) – solo PMI;
- **Spese generali forfettarie** (PMI: € 3.500; Professioniste: € 2.000).

In sede di prima valutazione, le spese devono essere considerate nel rispetto dei limiti, dei divieti e delle condizioni stabiliti dall'art. 6.2 del Bando, cui si fa espresso rinvio per ogni ulteriore dettaglio applicativo¹.

AGEVOLAZIONE: _____

Le agevolazioni sono rappresentate da un contributo in conto capitale a valere sul **regime “de minimis”** di settore (Reg. UE 2831/2023) **pari al 30% delle spese ammissibili, sostenute e rendicontate nelle modalità previste dal Bando.**

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni nazionali (es. Credito d'Imposta, Nuova Sabatini) e con ulteriori aiuti di Stato, a patto che la somma dei benefici non superi il 100% della spesa sostenuta e che venga rispettato il massimale del Regime “de minimis” (€ 300.000 nell'ultimo triennio).

¹ <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=13029>

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le domande di contributo sono istruite secondo una procedura valutativa a graduatoria di merito in base a un **punteggio** tecnico, assegnato secondo i **criteri di priorità** previsti dall'art. 19 del Bando:

Categoria	Descrizione Criterio	Punteggio Massimo
Occupazione Femminile	Numero di dipendenti donne (tempo ind./apprendistato) al 31/12/25	2,0 pt
Nuova Occupazione	Almeno 4 nuove assunzioni femminili nel triennio 2023-2025	3,0 pt
Inclusione	Assunzione di disabili oltre gli obblighi di legge	3,0 pt
Giovani Soci	Presenza di soci/associati under 36	2,4 pt
Welfare Aziendale	Misure per la natalità, nidi aziendali o bonus famiglia	3,0 pt
Sostenibilità	Certificazioni Ambientali (ISO 14001, EMAS, ISO 50001)	0,4 pt (cad.)
Parità di Genere	Possesso certificazione UNI PdR 125:2022	0,8 pt
Sicurezza e Qualità	Certificazioni ISO 45001 (Sicurezza) o ISO 9001 (Qualità)	0,4 pt (cad.)
Localizzazione	Sede in Comuni Montani, ZLS o Aree di Crisi	0,5 pt (cad.)
Legalità/Etica	Rating di Legalità (MEF) o iscritti elenco Imprese Etiche	0,4 pt
Eccellenze Venete	Qualifica di "Maestro Artigiano" o "Luogo Storico Commercio"	0,6 pt
Energivori	Appartenenza a settori ad alto consumo energetico	2,0 pt

Le graduatorie verranno sfilate sulla base dell'ORDINE DI PUNTEGGIO.

A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è data priorità al progetto che prevede l'investimento ritenuto ammissibile di importo inferiore. Infine, qualora si registri ancora una situazione di parità, è data priorità sulla base dell'età anagrafica del titolare/rappresentante legale dell'impresa/professionista, secondo l'ordine crescente.

ITER DI PRESENTAZIONE ED EROGAZIONE:

La presentazione delle domande in modalità telematica prevede le seguenti fasi:

1. **Accreditamento** al sistema informativo unificato (SIU) della Regione Veneto;
2. **Presentazione della domanda:** dalle ore 10:00 di martedì 12 di maggio 2026 fino alle ore 12:00 di martedì 26 di maggio 2026. Segue, nel termine di 90 giorni la definizione di una graduatoria provvisoria in ordine crescente del punteggio basato sui criteri di priorità art. 19 del Bando e ad esito dell'istruttoria la pubblicazione del Decreto Direttoriale di ammissibilità dei progetti preventivamente idonei.

Riproduzione vietata



3. Per i progetti preventivamente ammessi: **presentazione di rendicontazione** dalle ore 10:00 del 15 ottobre 2026 fino alle ore 12:00 del 17 dicembre 2026. Segue l'erogazione del contributo

STUDIO BRUNELLO STP S.R.L. evidenzia che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee e on line delle fonti ufficiali degli organi deliberanti (G.U.C.E., G.U.R.I., B.U.R. decreti attuativi, etc..) citate nell'informativa.

Cordiali saluti

Studio Brunello STP
Dr. Luca Antonio Ponzio